



AUTOMOBILE CLUB LUCCA

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.2 CREDITI	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
SITUAZIONE FINANZIARIA	22
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.4 PATRIMONIO NETTO	24
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	25
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.7 DEBITI.....	28
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
2.9 CONTI D'ORDINE	32
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	32
2.9.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.7 IMPOSTE	39
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	41
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	42
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	42
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	43
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	44
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	44
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lucca fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lucca deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Lucca non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Lucca per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	67.963
totale attività:	3.664.243
totale passività:	1.623.140
patrimonio netto:	2.041.103

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Licenze software	11,11%	11,11%
Lavori su beni di terzi	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
acquisto software	100.563	99.240	1.323	0	0	1.218	0	105
Totale voce	100.563	99.240	1.323	0	0	1.218	0	105
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:								
marchi vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Avviamento	0		0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre								
migliorie su beni di terzi	95.215	94.208	1.008	0	0	1.008	0	0
altri oneri pluriennali	103.172	103.172	0	0	0	0	0	0
Totale voce	103.172	103.172	0	0	0	0	0	0
Totale	203.735	202.413	1.322	0	0	1.218	0	105

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Rivalutazione immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari	20	20
impianti e attrezzature carburante	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Per ciò che riguarda gli immobili di proprietà dell'Ente gli ammortamenti si riferiscono esclusivamente al valore della rivalutazione effettuata nell'anno 2008, in considerazione del fatto che gli immobili medesimi risultano completamente ammortizzati, vista la data della loro acquisizione da parte dell'Automobile Club Lucca, risalente alla fine degli anni '50 del secolo scorso.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:	1.056.887	1.614.948	286.040	2.385.795	7.216	50.432	36.868	3.983	2.309.694
Totale voce	1.056.887	1.614.948	286.040	2.385.795	7.216	50.432	36.868	3.983	2.309.694
02 Impianti e macchinari:	815.089	398.595	824.546	389.138	33.739	707.021	66.138	541.228	190.946
Totale voce	815.089	398.595	824.546	389.138	33.739	707.021	66.138	541.228	190.946
03 Attrezzature industriali e commerciali:	964		556	408	0	0	79	0	329
Totale voce	964		556	408	0	0	79	0	329
04 Altri beni:									
mobili e arredi	253.206		182.661	70.545	4.889	0	12.914	0	62.521
macchine elettriche ed elettroniche	134.510		132.644	1.866	1.459	0	2.133	0	1.192
insegne	5.583		809	4.774	0	0	670	0	4.104
Totale voce	393.298		316.113	77.185	6.348	0	15.717	0	67.817
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce									
Totale	2.266.239	2.013.543	1.427.256	2.852.526	47.303	757.453	118.802	545.211	2.568.786

Le rivalutazioni monetarie, effettuate prima del 1991, si riferiscono esclusivamente ai fabbricati e furono effettuate in conformità alle disposizioni di legge di natura fiscale sotto citate che consentivano di effettuare tali rivalutazioni in franchigia. La rivalutazione del 1998 è stata fatta quanto a € 286.177 per i fabbricati e quanto a € 284.505 per gli impianti carburanti. Invece, la rivalutazione del 2008 è stata fatta quanto ad € 1.228.942 per i fabbricati e quanto € 114.090 per i terreni dove sono siti i distributori carburanti dell'Ente.

Le rivalutazioni risultano quindi distribuite temporalmente nel modo seguente per un totale di € 2.013.543:

- anno 1976 € 13.415;
- anno 1983 (L. 72/83) € 46.157;
- anno 1991 (L. 413/91) € 40.267;
- anno 1998 (L. 449/97 art. 21) € 570.672;
- anno 2008 (D.L. 185/2008 art. 15) € 1.343.032.

Nel corso del 2019, la variazione decisamente più importante riguarda la cessione del ramo d'azienda legato agli impianti di distribuzione carburante di Porcari, Mugnano e Antraccoli. A fronte di questa cessione l'Ente ha realizzato una plusvalenza patrimoniale pari ad € 217.000,00, data dalla differenza tra il corrispettivo della cessione (€ 430.000,00) e il valore ancora presente a bilancio in riferimento ai tre

impianti di carburante (PVC) in questione e ai terreni su cui questi impianti insistono (€ 213.000,00). Si è provveduto, inoltre, ad effettuare acquisti per un importo pari a: circa € 31.500,00 sul PVC Sant'Anna (dovuti ad interventi di risanamento ambientale), € 5.000 per acquisti di mobili d'ufficio e, infine, € 7.000 di manutenzioni migliorative sull'immobile di sede.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI LUCCA SERVICE SRL	115.219		115.219			115.219
Totale voce	115.219		115.219			115.219
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	115.219		115.219			115.219

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2019								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI LUCCA SERVICE SRL	Lucca	115.219	255.719	3.098	100%	255.719	115.219	140.500
Totale							115.219	140.500

L'Automobile Club di Lucca possiede il 100% delle quote della Società Controllata ACI Lucca Service S.r.l.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
depositi cauzionali per locazioni	13.932				13.932
crediti per anticipo acquisto immobile [Rent to buy]	16.500		8.000		24.500
Totale voce	30.432		8.000		38.432
Totale	30.432		8.000		38.432

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	236.501		236.501	1.382.722	1.260.401		358.822
fondo svalutazione crediti	-964		-964		30.000		-30.964
Totale voce	235.537		235.537	1.382.722	1.290.401		327.858
02 verso imprese controllate:				20.000	20.000		
Totale voce				20.000	20.000		
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	14.047		14.047	887	14.934		
Totale voce	14.047		14.047	887	14.934		
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	118.198		118.198	1.553.866	1.496.151		175.913
Totale voce	118.198		118.198	1.553.866	1.496.151		175.913
Totale	367.782		367.782	2.957.476	2.821.486		503.771

I crediti verso i clienti sono stati indicati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 30.964. A chiusura dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un'analisi sui crediti dell'Ente al 31/12/2019 e si è deciso di accantonare una somma pari ad € 30.000 per fronteggiare possibili perdite sui crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. I crediti verso altri riguardano, per la quasi totalità, i crediti verso ACI Informatica per gli incassi ACI Rete di dicembre 2019 e un credito verso la sede centrale ACI relativo alle licenze ACI Sport relative agli anni 2018 e 2019.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	358.822			358.822
fondo svalutazione crediti:	-30.964			-30.964
Totale voce	327.858			327.858
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	175.913			175.913
Totale voce	175.913			175.913
Totale	503.771			503.771

Tutti i suindicati debiti hanno esigibilità entro l'anno successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	270.981	30.000	43.845		32.318		11.677						964		358.822	30.964	327.858
Totale voce	270.981	30.000	43.845		32.318		11.677						964		358.822	30.964	327.858
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
Totale voce																	
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	175.913														175.913		175.913
Totale voce	175.913														175.913		175.913
Totale	446.894	30.000	43.845		32.318		11.677						964		534.735	30.964	503.771

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:				
C/C bancari	10.589	8.512.269	8.360.734	162.124
Totale voce	10.589	8.512.269	8.360.734	162.124
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa + Cassiere economo	150	56.227	55.366	1.011
Totale voce	150	56.227	55.366	1.011
Totale	10.739	8.568.496	8.416.100	163.135

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	67.963	4.015
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	70.000	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	70.000	0
(Utilizzo dei fondi):	-69.472	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-69.472	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	121.027	134.163
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	2.225	4.071
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	118.802	130.092
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	121.556	134.163
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	189.519	138.178
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-92.697	808
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	0	19.300
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	14.047	-9.685
Decremento/(incremento) altri crediti	-57.339	-83.909
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.884	47.609
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-21.124	84.492
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	144.081	-31.791
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	12.276	-2.230
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-14.631	6.922
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	78.946	33.940
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	50.674	65.456
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	240.193	203.634
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	1	2.015
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	2.331	8.417
Immobilizzazioni immateriali nette finali	105	2.331
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-2.225	-4.071
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	174.105	-18.126
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.861.693	2.973.659
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.568.786	2.861.693
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-118.802	-130.092
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-17.165	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	136.485	136.485
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	153.650	136.485
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	156.940	-16.111
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-244.737	-189.065
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-244.737	-189.065
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	152.396	-1.542
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.739	12.281
Disponibilità liquide al 31 dicembre	163.135	10.739

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti attivi:	261.911	274.795	261.911	274.795
Totale voce	261.911	274.795	261.911	274.795
Totale	261.911	274.795	261.911	274.795

Si tratta della parte di aliquote sociali verso ACI di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
riserve di rivalutazione	1.843.600	0	0	1.843.600
riserve DL 101/2013 - spending review	60.821	0	0	60.821
Totale voce	1.904.421	0	0	1.904.421
II Utili (perdite) portati a nuovo	64.703	4.016		68.719
III Utile (perdita) dell'esercizio	4.015	67.963	4.015	67.963
Totale	1.973.139	71.979	4.015	2.041.103

Il patrimonio netto, a seguito del risultato del presente esercizio ed a seguito della rivalutazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 15 D.L. 29.11.2008 n. 185, ammonta quindi ad € 2.041.103.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca”, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Lucca – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, si evidenzia che all'Automobile Club Lucca non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi relativo al “fondo manutenzioni immobili”. Detto fondo è stato creato nel corso dell’esercizio 2019.

Tabella 2.5 – Movimenti del fondo manutenzione immobili

MOVIMENTI ALTRI FONDI				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
Fondo manutenzione immobili	0	0	70.000	-70.000
Totale	0	0	70.000	-70.000

In seguito all’analisi effettuata sull’immobile di sede e sull’immobile di Viareggio di proprietà dell’Ente, si è ritenuto di accantonare una somma pari ad € 70.000 per coprire eventuali spese di ristrutturazione degli immobili stessi che, presumibilmente, verranno sostenuti nel corso dei prossimi esercizi.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6 – Movimenti del fondo di fine servizio

FONDO TFS						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
69.472	0	69.472	0			0
69.472	0	69.472	0			0

Il fondo per trattamento di fine servizio si è azzerato nel corso dell'esercizio 2019 essendo stata pagata la somma dovuta all'ultimo dipendente dell'Ente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	244.736	0	244.736	0
Totale voce	244.736	0	244.736	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	1.581	2.141	3.722	0
Totale voce	1.581	2.141	3.722	0
07 debiti verso fornitori:	355.582	1.488.878	1.510.002	334.458
Totale voce	355.582	1.488.878	1.510.002	334.458
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	407.274	518.938	374.856	551.355
Totale voce	407.274	518.938	374.856	551.355
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.254	128.520	116.244	15.530
Totale voce	3.254	128.520	116.244	15.530
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	16.871	2.307	15.360	3.817
Totale voce	16.871	2.307	15.360	3.817
Totale	1.029.298	2.140.782	2.264.919	905.160

I debiti verso banche che all'inizio dell'esercizio ammontavano ad € 244.736 si sono azzerati nel corso dell'esercizio 2019, a seguito della vendita dei tre distributori di carburante.

I debiti sono rappresentati quanto ad € 334.458 per debiti verso fornitori di cui € 94.837 nei confronti di ACI Italia e € 114.001 per fatture da ricevere; quanto ad € 551.355 nei confronti della Società controllata ACI Lucca Service S.r.l..

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	334.458					334.458
Totale voce	334.458					334.458
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	551.355					551.355
Totale voce	551.355					551.355
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	15.530					15.530
Totale voce	15.530					15.530
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	3.817					3.817
Totale voce	3.817					3.817
Totale	905.160					905.160

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	206.049	38.300	19.578	70.531				334.458
Totale voce	206.049	38.300	19.578	70.531				334.458
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	265.359	285.996						551.355
Totale voce	265.359	285.996						551.355
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	15.530							15.530
Totale voce	15.530							15.530
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	3.817							3.817
Totale voce	3.817							3.817
Totale	490.756							905.160

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti passivi:	569.031	647.980	569.031	647.980
Totale voce	569.031	647.980	569.031	647.980
Totale	569.031	647.980	569.031	647.980

Si tratta della parte di quote sociali di competenza dell'anno successivo.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1a riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1a – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
ACI Lucca Service srl	180.000	180.000
Esselunga Spa	4.600	4.600
Immobiliare G.N.G. sas	5.082	5.082
Totale	189.682	189.682

I conti d'ordine si riferiscono alla concessione della seguente fideiussione gli importi sotto indicati:

- € 180.000,00 nei confronti dell'ACI Lucca Service S.r.l. per garantire uno scoperto tecnico di detta Società;
- € 9.682,00 nei confronti dei proprietari dei locali delle delegazioni di Lido di Camaiore e Porcari a garanzia del pagamento dei canoni di locazione.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1b riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1b – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca al 31/12/2019	Valore ipoteca al 31/12/2018
Banco Popolare	0	540.000
Totale	0	540.000

A seguito dell'estinzione del mutuo avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, è cessata anche la garanzia ipotecaria che gravava sull'immobile di Viareggio di proprietà dell'Ente.

2.9.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.2 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE			
Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Personal computer	Leasing	916	
Mobilio	Leasing	7.780	
Totale		8.696	

I Personal Computer sono stati acquistati per la Sede e le delegazioni ACI.

Per quanto riguarda il mobilio trattasi del riscatto del leasing per casseforti acquistate per la Sede e le Delegazioni.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.lvo n. 139/2015, lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce "E", relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-136.679	28.915	-165.594
Gestione Finanziaria	-10.126	-22.951	12.825

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	70.957	5.964	64.993

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	2.994	1.949	1.045

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.262.701	1.296.467	-33.766
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento in diminuzione di € 33.766 è l’effetto combinato di: € 45.000 di minori ricavi dalla vendita di carburante (causato dalla cessione dei distributori), di € 16.000 di maggiori ricavi per quote sociali e, infine, di € 8.000 di maggiori proventi per organizzazione di manifestazioni sportive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
604.559	398.567	205.992
di cui straordinari	di cui straordinari	
217.762	0	

La voce da cui dipende il forte scostamento positivo è quella relativa alla componente straordinaria legata alla plusvalenza sulla cessione dei tre PVC di proprietà dell'Ente avvenuta nel corso dell'esercizio 2019 (+ € 217.000). Si registrano, di contro, alcune riduzione di modesta entità sugli altri sottoconti che compongono questa voce del conto economico.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
6.643	4.929	1.714
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
787.835	740.653	47.182
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni in aumento più importanti nei costi per servizi riguardano: le provvigioni passive a favore delle delegazioni (che aumentano di € 25.000 a seguito dei risultati

migliorativi nella produzione associativa) e le spese per consulenze varie legate alla cessione dei PVC di proprietà dell'Ente (+ € 20.000).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
149.842	140.709	9.132
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'Ente non ha dipendenti dal 2017.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
151.027	134.163	16.864
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in aumento deriva: da un lato dall'accantonamento di € 30.000 al fondo svalutazione crediti come già esposto nel paragrafo relativo ai crediti commerciali dello stato patrimoniale e dall'altro dalla riduzione di € 13.000 nelle quote di ammortamento annue (a seguito della cessione, in corso, d'anno di tre dei cinque PVC di proprietà dell'Automobile Club Lucca.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
70.000	0	70.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Come già visto in riferimento ai fondi rischi e oneri presenti nel passivo dello Stato Patrimoniale, l'Ente ha deciso di accantonare una somma pari ad € 70.000 per coprire le spese di manutenzione dell'immobile di sede e dell'immobile di Viareggio che si prevedono di sostenere nei prossimi esercizi.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
620.830	645.665	-24.835
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in diminuzione dipende dalle minori aliquote verso ACI Italia, a seguito delle politiche commerciali promosse dalla sede centrale a favore degli AA.CC. provinciali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell' Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
5	4	1

C17 – Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
10.131	22.955	-12.824

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono azzerati gli interessi passivi bancari poichè, a seguito della cessione dei PVC dell'Ente, è rientrato completamente lo scoperto sul c/c.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.994	1.949	1.045

Il dato sopraindicato riguarda esclusivamente la componente IRAP.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	13.155	0	1.316	11.840	B6 - Acquisti materie prime	6.643	5.197	
B7 - Spese per servizi	177.252	0	17.725	159.527	B7 - Spese per servizi	128.867	30.659	
B8 - Spese per beni di terzi	8.551	0	855	7.695	B8 - Spese per beni di terzi	2.229	5.467	
TOTALE - ART. 5 - c.1	198.957	0	19.896	179.062	TOTALE	137.739	41.323	
					RISPARMI DA ACCANTONARE		61.219	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.378	0	4.138	37.240	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	29.770	7.470	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.665	0	1.966	17.698	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	15.200	2.498	OK
TOTALE - ART. 7	207.813	0	20.781	187.031	TOTALE - ART. 7	0	187.031	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	14.010	0	1.401	12.609	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	12.609	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 67.963 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca", adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza che ha colpito l'Italia dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 avrà effetti che, benché non pregiudizievoli della continuità dell'Ente, avranno inevitabili ripercussioni negative sul sodalizio nel suo complesso. L'Automobile Club Lucca potrà dover far fronte a situazioni di criticità, sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata degli uffici (avvenuta nei mesi di marzo ed aprile 2020), sia in termini di crediti che potrebbero

andare in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate da una situazione così difficile.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	0			0
Totale	0			0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
Totale	1	0

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 7.12.2011, ha deliberato la riduzione della Pianta Organica da quattro ad una (1) unità di area C. Conseguentemente non si è dato seguito alla proposta di ulteriore riduzione stabilita dal Decreto così detto "Spending Review".

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.621
Totale	4.621

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati liquidati secondo le disposizioni impartite dall'Automobile Club d'Italia. I membri del Consiglio Direttivo hanno rinunciato al proprio compenso.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	38.432	0	38.432
Crediti commerciali dell'attivo circolante	327.858	192.728	135.130
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	366.290	192.728	173.562
Debiti commerciali	885.813	649.536	236.277
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	885.813	649.536	236.277
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.262.701	25.961	1.236.740
Altri ricavi e proventi	604.559	293.229	311.330
Totale ricavi	1.867.260	319.190	1.548.070
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.643	0	6.643
Costi per prestazione di servizi	787.835	511.959	275.876
Costi per godimento beni di terzi	149.842	0	149.842
Oneri diversi di gestione	620.830	549.999	70.831
Parziale dei costi	1.565.150	1.061.958	503.192
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	5	0	5
Totale proventi finanziari	5	0	5

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	292.086	0	0	46.714	0	0	21.652	571.908	932.359
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	110.715	0	0	17.707	0	0	8.207	8.304	144.933
			Assistenza Automobilistica	0	110.715	0	0	17.707	0	0	8.207	8.304	144.933
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.643	274.320	149.842	0	68.900	0	0	31.934	32.314	563.952
Totali				6.643	787.835	149.842	0	151.027	0	0	70.000	620.830	1.786.177

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi ed attività istituzionali	locale			2.000				2.000
TOTALI				0	0	2.000	0	0	0	2.000

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI				
Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Spot televisivi	servizi ed attività istituzionali	locale	Realizzazione di spot televisivi	3 spot televisivi

Il progetto denominato "Spot televisivi" è consistito nella realizzazione di (quattro) spot televisivi finalizzati a mettere in evidenza il “valore” anche economico della tessera ACI, lanciando il messaggio ai clienti – soci presenti e futuri – delle attività che l’Ente realizza attraverso le risorse derivanti dall’associazione al Club. Sono stati selezionati quattro macro –argomenti, ai quali sono corrisposti altrettanti spot in materia di: 1) promozione del territorio e manifestazioni; 2) educazione stradale; 3) servizi alla famiglia; 4) sport. L’intento dell’Ente è stato quello di diffondere l’idea che la tessera ACI non sia solo una garanzia per l’assistenza meccanica al veicolo, ma uno strumento per promuovere attività ed incentivare la realizzazione di servizi a favore della collettività. Gli spot sono andati in onda nel corso dell’anno 2019 sulle emittenti televisive locali.

La realizzazione del suddetto progetto locale ha comportato costi per € 2000,00 (per l’allestimento tecnico degli spot e per la diffusione sulle TV locali); non è possibile apprezzare ricavi di tipo economico, ma certamente vantaggi immateriali conseguenti all’afferamazione del ruolo istituzionale dell’Ente.

Lucca, 27 maggio 2020

F.to
IL PRESIDENTE
Luca Gelli